Comunità Montana N.12

Barbagia Mandrolisai

Gestione del Commissario Straordinario

Corso IV Novembre n.23 – 08038 Sorgono

TEL.0784 60099 078460594 FAX 078460147

Mail barbagia.mandrolidsi@tiscali.it

GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI

PROGETTO GUIDA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Redatto da:

UFFICIO TECNICO

Servizio Tecnico Comunità Montana n.12

Ing. Gaetano Franco Meloni

–Giugno 2009–

PARTE PRIMA – NORME GENERALI

ART. 1
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI

L'affidamento del servizio di cui al presente capitolato riguarda la gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani (secondo la classificazione per essi riportata nel D.Lgs.n.152/2006) da avviare al recupero e/o allo smaltimento, è esercitata mediante gara d'appalto.

Il presente capitolato disciplina le modalità di affidamento dell'appalto e le condizioni di gestione ed esecuzione del servizio di igiene urbana .

Il presente appalto è condotto:

- nel rispetto delle direttive, criteri e modalità di cui al l D.Lgs.152/2006;
- nel rispetto delle direttive del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato con delibera di Giunta Regionale n.73/7 del 20.12.2008;

I servizi, oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici, costituiscono attività di pubblico interesse (art.1 L.146/1990 e art. 178 D.Lgs 152/2006) e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "causa di forza maggiore" previsti dalla legge.

In caso di arbitraria sospensione, interruzione o abbandono dei servizi (parziale o totale) la stazione appaltante potrà sostituirsi, senza formalità di sorta all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi con rivalsa delle spese sull'Appaltatore medesimo e ciò indipendentemente dalle sanzioni a questi applicabili e dall'eventuale risarcimento dei danni. Per l'esecuzione d'ufficio la stazione appaltante potrà avvalersi di qualsivoglia impresa iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori di Rifiuti (art.212 D.Lgs 152/2006 e D.M. 406/1998), oppure provvedervi direttamente.

ART. 2
OGGETTO DELL'APPALTO

La Comunità Montana n.12 su delega dei comuni del territorio gestisce il servizio associato di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art. 113 c.5 L.18 agosto 2000, n.267 sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art.202 D.Lgs 152/2006 .

Il presente appalto riguarda l'organizzazione, la direzione, la fornitura e l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature e la disponibilità del personale (tecnico, amministrativo, operatori/controllori, autisti,operatori ecologici) ritenuto necessario per la migliore gestione del servizio, nonché per le strutture occorrenti al servizio. Nello specifico definisce le modalità per l'espletamento del **Servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati** indifferenziati e differenziati, nei Comuni di ***Aritzo, Atzara, Austis, Belvì, Desulo, Gadoni, Meanasardo, Ortueri, Sorgono, Teti, Tonara,*** comprese le abitazioni e le attività di produzione, turistiche e commerciali anche esterne al perimetro urbano ed i santuari campestri.

Sono rifiuti urbani quelli definiti all'art.184 c.2 e c.3 D.Lgs 152/2006.

Rientrano nel servizio e sono oggetto del presente appalto anche i rifiuti di imballaggio prodotti dalle utenze specifiche presenti nel territorio dei comuni interessati in quanto assimilabili ai sensi della lettera e) art.195 D.Lgs 152/2006.

Sono rifiuti da imballaggio quelli definiti all.art.218 c.1 lett. a), b), c) e d) del D.Lgs 152/2006.
Il compenso per la raccolta dei rifiuti di imballaggio da utenze specifiche è incluso nel canone d'appalto previsto all'art.5 PARTE PRIMA – NORME GENERALI, pur rimanendo inalterata per i singoli utenti non domestici la possibilità di potersi avvalere delle altre forme stabilite ai sensi dell'art.221 del D.Lgs.n.152/2006.
L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto i seguenti servizi ai quali attenersi anche secondo le prescrizioni del progetto guida:

1) Raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio, mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta", con separazione della frazione umida da quella secca non riciclabile e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento, comprensivo dell'onere di recupero / trattamento / smaltimento .

2) Raccolta differenziata mediante sistema di raccolta domiciliare dei materiali a valorizzazione specifica quali carta/cartone, plastica, vetro, imballaggi metallici di piccole dimensioni prodotti nel territorio, trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero, comprensivo dell'onere di recupero / trattamento / smaltimento .

3) Raccolta differenziata mediante sistema con contenitori stradali destinati al vetro (V. §2, pg.8 progetto distribuzione per comune) trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero , comprensivo dell'onere di recupero / trattamento / smaltimento .

4) Raccolta domiciliare, trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti e durevoli (compresi quelli classificati pericolosi) e RAEE, provenienti dalle utenze domestiche, incluso l'onere del recupero/trattamento/smaltimento. Un utente potrà conferire per singolo ritiro fino a due oggetti di grande ingombro (es, scaffale, frigorifero, letto,divano, materasso,etc) oppure fino a quattro di ingombro medio (es. sedia, tavolo, poltroncina etc) oppure fino sei di piccole dimensioni (es. lampada, seggiolino, asse da stiro, stenditoio, etc), oppure combinazioni tra le tre categorie individuate con un volume massimo non superiore a 1,80 mc, comprensivo dell'onere di recupero / trattamento / smaltimento.

5) Raccolta differenziata domiciliare di imballaggi di rifiuti assimilati da utenze specifiche, , compresi i costi per il trasporto e il conferimento a impianto e quelli di recupero/trattamento/smaltimento.

6) Raccolta differenziata da contenitori , trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani identificati come ex RUP, compresi i costi per il trasporto e il conferimento all'impianto finale e quelli di recupero/trattamento/smaltimento.

7) Raccolta presso i mercati settimanali, compresi i costi per il trasporto e il conferimento all'impianto finale e quelli di recupero/trattamento/smaltimento.

8) Raccolta e trasporto di rifiuti differenziati (secco non riciclabile, umido, imballaggi primari e secondari, ingombranti/durevoli e RAEE (anche a spese dei sistemi collettivi), ex RUP) da centri di raccolta comunale (ecocentro) o da isola ecologica interrata, compresi i costi per il trasporto e il conferimento all'impianto finale e quelli di recupero/trattamento/smaltimento.

9) Pulizia meccanizzata, almeno mensile, di contenitori c/o isole ecologiche ed ecocentri o di campane di vetro anche stradali. Le operazioni devono escludere ogni possibile percolamento esterno non controllato. L'esecuzione dell'attività sarà identificata con l'applicazione sul contenitore di un bollino dell'appaltatore riportante la data corrispondente.

10) Raccolta e trasporto di rifiuti (da considerare secco indifferenziato) in occasioni di feste e manifestazioni a carattere locale (§ 5.16 progetto guida) compresi i costi per il trasporto e il conferimento all'impianto finale e quelli di recupero/trattamento/smaltimento.

11) Raccolta e trasporto secondo le modalità di cui all'art.12 DPR 254/2003 dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni compresi i costi per il trasporto e il conferimento all'impianto finale e quelli di recupero/trattamento/smaltimento;

12) Svuotamento di cestini porta-rifiuti e inserimento di nuovo sacchetto, a proprie spese, per tutti quelli posizionati lungo la strada principale, all'interno dell'abitato (tratta urbana), e negli spazi adiacenti a vista. Il servizio sarà eseguito tre volte la settimana, di norma nei giorni previsti per il ritiro del secco non differenziato. Il servizio comprende la raccolta dei rifiuti adiacenti il cestino.

13) L'impresa dovrà assicurare un monte ore settimanali pari a 55 (cinquantacinque) di prestazioni complessive da rendere con proprio personale nei comuni per servizi connessi con l'igiene urbana. Tra questi, a titolo esemplificativo, possono essere espletati su richiesta dell'Ente, le seguenti attività: servizio di gestione (apertura, sorveglianza, controllo, accettazione dei rifiuti,etc) degli ecocentri comunali limitatamente a n.5 ore settimanali, preferibilmente n.2 ore al mattino e n.3 pomeridiane/serali o, in alternativa, la esecuzione di spazzamento stradale, o, in alternativa, svuotamento di cestini porta-rifiuti (ulteriore rispetto al punto 12) o servizi alternativi da concordare nel limite di cinque ore settimanali per comune, ritenendo ciò compensato con il prezzo di contratto.

14) pesature a campione secondo le modalità del paragrafo 5.2 del progetto.

Servizi opzionali, distinti dall'appalto principale:

- Raccolta e trasporto di rifiuti provenienti da manifestazioni, feste, sagre NON ORDINARIE, comprendente l'organizzazione dei punto di raccolta (§ 5.16 progetto), compresi i costi per il trasporto ed il conferimento all'impianto finale e quelli di recupero /trattamento /smaltimento.
- Servizio Gestione centri di conferimento/ecocentri, ulteriore rispetto a quello definito al punto 13) ;
- Spazzamento manuale o meccanizzato;
- Organizzazione comprendente collocazione contenitori e pulizia finale di aree mercatali (§ 5.16 progetto);
- Organizzazione, raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti provenienti da demolizioni edili;
- Raccolte straordinarie rifiuti abbandonati.

I rifiuti raccolti appartenenti alle categorie CER 20 03 01- rifiuti urbani misti indifferenziati- e CER 20 01 08- 20 02 01- umido- , salvo diversa specificazione, restano di proprietà della stazione appaltante fino al conferimento presso gli impianti di smaltimento/ trattamento/ recupero a cura dell'appaltatore. I costi di smaltimento/ trattamento/ recupero sono a carico dell'appaltatore in quanto compensati con i compensi di contratto. Gli altri rifiuti riciclabili raccolti in maniera differenziata sono di proprietà dell'appaltatore che è delegato a sottoscrivere le relative convenzioni con i Consorzi Nazionali di Filiera (COREPLA, COMIECO, RILEGNO, CNA, CIAL), COREVE e Centro di Coordinamento RAEE, ed incassare i corrispondenti corrispettivi.

L'appaltatore provvederà a propria cura e spese al conferimento delle diverse frazioni presso impianti autorizzati regionali, previo preliminare accordo con la stazione appaltante.

Entro tre mesi dalla data di stipula del contratto è' fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice :

1. allestire e rendere funzionale un centro operativo da organizzare secondo le modalità e prescrizioni del progetto guida.
2. attivare un indirizzo mail dedicato alle utenze ed uno ai rapporti con la Comunità Montana.

Inoltre entro la data di stipula del contratto l'Appaltatore è tenuto:

a) ad attivare **un numero verde** a cui gli utenti potranno rivolgersi per la prenotazione di alcuni servizi e per avere risposte riguardanti aspetti e modalità del servizio. Le modalità e le prescrizioni sono quelle del progetto guida;
b) ad attivare un fax connesso 24 ore su 24 di tutti i giorni compresi i festivi
c) nominare formalmente, comunicandolo alla stazione appaltante, un responsabile operativo avente le prerogative descritte nel progetto guida

Per quanto non specificato nel presente capitolato, si farà riferimento al progetto-offerta redatto dall'appaltatore che costituirà parte integrante, formale e sostanziale del progetto e del capitolato una accettato contrattualmente.

Tutti i servizi elencati dovranno essere eseguiti secondo le modalità prescritte nel presente capitolato e nel progetto, nel contratto, negli appositi regolamenti comunali, e comunque secondo le istruzioni impartite dalla stazione appaltante.

ART. 3
FASE TRANSITORIA,STIPULA DEL CONTRATTO E DURATA DELL'APPALTO

Il servizio, secondo le modalità previste dal presente capitolato e dal progetto, dovrà obbligatoriamente prendere avvio entro un massimo di novanta giorni dalla data di stipula del contratto. Questo dovrà essere stipulato nella data fissata dalla stazione appaltante, previa presentazione da parte dell'impresa della prescritta documentazione.

Dal giorno successivo di stipula del contratto è prevista una fase transitoria che prevede lo svolgimento del servizio secondo modalità, criteri e calendario dei ritiri operante presso la Comunità Montana al momento della pubblicazione del presente appalto. La fase transitoria termina con l'avvio del nuovo servizio, come stabilito in contratto, entro un massimo di novanta giorni. I corrispettivi mensili posticipati da corrispondere all'appaltatore nella fase transitoria sono pari a € 105.813,34 comprendenti IVA 10% ed ogni onere relativo alla raccolta, trasporto e il conferimento all'impianto finale e quelli di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti .

L'avvio del servizio sarà certificato da apposito verbale steso in contraddittorio tra le parti.

La durata La durata dell'appalto è prevista in mesi 56 (mesi cinquantasei) decorrenti dalla data di stipula del contratto.

L'appaltatore dovrà stipulare il contratto nella data fissata dalla stazione appaltante, in mancanza verrà fissata una data immediatamente successiva. La mancata sottoscrizione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione alla ditta seconda classificata.

Con la stipula del contratto l'impresa dichiara specificatamente a norma degli artt. 1341 e 1342 del C.C. l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle disposizioni di legge, regolamenti, nel presente capitolato e nel bando di gara.

Qualora allo scadere dei tempi di contratto non siano state completate le formalità relative alle procedure del successivo affidamento del servizio, la ditta aggiudicataria dovrà garantirne l'espletamento, fino alla data di assunzione del servizio da parte della ditta subentrante.

La Comunità Montana si riserva comunque l' autonoma facoltà di prorogare il contratto con la ditta aggiudicataria fino al massimo di 12 mesi.

Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel presente Capitolato.

ART. 4
SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERI DI SELEZIONE

L'appalto del servizio sarà esperito mediante ricorso a procedura aperta ai sensi dell'art. 55 D.Lgs 163/2006 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art.83 c.1 D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163.

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte ammesse sulla base dei criteri di cui all'**Allegato B)**.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ferma restando la facoltà di cui all'art.81 c.3 D.Lgs 163/2006.

Le modalità amministrative per la partecipazione alla gara, i termini di presentazione delle offerte, la documentazione e le certificazioni di capacità tecnico-economica e finanziaria da presentare a cura della ditta concorrente sono specificate nel bando di gara.

Nella formulazione dell'offerta le ditte concorrenti dovranno tenere conto che durante l'esecuzione dell'appalto potrà verificarsi la necessità di modificare il servizio in relazione a sopraggiunte cause normative e/o regolamentari, per la necessità di migliorare il servizio e/o qualora la stazione appaltante ne ravvisi la necessità. In tale caso i maggiori o minori oneri che vanno a modificare il contratto saranno desunti analiticamente e/o per analogia con quelli di contratto.

ART. 5
CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo posto a base di gara per l'intera durata del contratto di 56 (cinquantasei) mesi a titolo di corrispettivo per tutti i servizi oggetto dell'appalto è determinato in 5.561.385,84 €, oltre l'IVA come per legge.

La stazione appaltante corrisponderà alla ditta appaltatrice un canone mensile pari ad un CINQUANTASEIESIMO dell'importo di aggiudicazione per l'effettiva esecuzione dei servizi oggetto dell'Appalto (art.2). La durata dell'appalto potrebbe subire delle riduzioni (legate ad esempio ai tempi di espletamento delle procedure di appalto) o incrementi (legati ad esempio alle procedure dell'affidamento successivo alla scadenza del presente appalto) che determineranno un adeguamento dell'importo complessivo di contratto senza speciali riconoscimenti economici in aumento o diminuzione. Il corrispettivo sarà stabilito dal relativo contratto e sarà remunerativo di tutti i servizi compresi nel presente capitolato, nel progetto guida e nelle proposte migliorative indicate dall'appaltatore nell'offerta tecnica. Sono inoltre comprese le spese di investimento e quelle per ammortamento per l'acquisizione di mezzi-attrezzature, per i noli, impianti e per la realizzazione delle opere civili necessarie all'esecuzione del servizio; comprende il costo del personale e dei servizi di supporto.

Nel canone d'appalto non è compresa la remunerazione per il servizio di raccolta/trasporto/smaltimento delle tipologie di materiali ingombranti individuate dall' **Allegato A)**: la Ditta verrà remunerata direttamente dall'utenza pubblica o privata per conto della quale ha prestato il servizio, senza intermediazione dell'ente appaltante.

Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà effettuato in rate mensili posticipate a seguito di accertamento da parte del Responsabile del Procedimento della regolarità del servizio svolto. La liquidazione avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura.

Il costo per lo smaltimento/trattamento/recupero dei rifiuti è a esclusivo carico della Ditta Appaltatrice qualunque sia il quantitativo. L'Ente Appaltante provvederà a dedurre dal canone mensile il costo anticipato per lo smaltimento/trattamento/recupero di quelle frazioni per le quali intrattiene un rapporto di convenzione esclusivo.

Tutti i costi di smaltimento/trattamento/recupero sono a carico dall'Appaltatore.

I ritardati pagamenti decorreranno dal sessantesimo giorno successivo alla data prevista per il pagamento della fattura, ed a favore della parte creditrice saranno dovuti gli interessi di mora e legali, sempre che siano adempiuti tutti gli obblighi posti a carico dell'appaltatore .

L'impresa è tenuta ad inviare mensilmente alla Comunità Montana copia dei pagamenti effettuati per lo smaltimento, dei formulari e delle pesate. In mancanza tratterrà il 20% della quota mensile corrispondente fino ad adempimento avvenuto.

L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'Ente Appaltante delle rate del canone d'appalto non farà sorgere all'Appaltatore il diritto di abbandono o di riduzione dei servizi, pena le sanzioni previste all'art.20 PARTE PRIMA – NORME GENERALI.

ART. 5 BIS
CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

I concorrenti per essere ammessi alla gara, a corredo dell'offerta, dovranno produrre una cauzione provvisoria dell'1% dell'intero importo a base di appalto al netto dell'IVA,ai sensi del c. 1 art.54 L.R. 07.08.2007, n.5, con le modalità stabilite dalla lettera d'invito. La cauzione deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui ai commi 2 e 3 del medesimo art.54 L.R. n.5/2007. La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento di sottoscrizione del contratto. Pertanto il rifiuto dell'appaltatore a stipulare il contratto entro i termini fissati dalla stazione appaltante, comporterà la risoluzione di ogni rapporto con l'appaltatore e l'incameramento della cauzione provvisoria.

Ai non aggiudicatari la cauzione verrà svincolata/restituita entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario è obbligato a costituire cauzione definitiva mediante garanzia fidejussoria di importo pari al 5% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'IVA. La cauzione copre il mancata o l'inesatto adempimento del contratto. Annualmente si potrà effettuare uno svincolo parziale della cauzione corrispondente alla quota pari al 75% dei servizi gia espletati , mentre il residuo 25% verrà svincolato al completamento di ogni obbligo contrattuale ed a seguito di dimostrazione della tacitazione dei creditori.

In caso di escussione totale o parziale l'appaltatore ha l'obbligo di reintegrare la stessa sino all'importo stabilito, in mancanza la stazione appaltante potrà trattenere dal pagamento dei corrispettivi dovuti gli importi in danaro corrispondenti alla ricostituzione della cauzione.

La cauzione provvisoria se prodotta mediante fidejussione e la cauzione definitiva deve prevedere la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 c.c., la rinuncia al beneficio ex art. 1945 c.c., la rinuncia al termine di decadenza ex art. 1957 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni , a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione può essere costituita indifferentemente in contanti o in titoli di debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno di deposito, presso una tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante.

La fidejussione può essere indifferentemente bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n.385.

Le imprese alle quali viene rilasciata da organismi accreditati la certificazione UNI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, usufruiscono del beneficio della riduzione del 50% della cauzione prevista. Tale riduzione non è applicabile quando trattasi di associazione d'impresa dove non tutte siano provviste della suddetta certificazione.

ART. 6
REVISIONE DEL CANONE

Il canone d'appalto previsto dall'art.5 è fisso ed è soggetto a revisione secondo i seguenti criteri:

a) L'aggiornamento del canone riguardante i servizi (importo ottenuto sottraendo al totale del contratto i costi dello smaltimento e dell'utile d'impresa) sarà rideterminato con riferimento ai criteri stabiliti dall'art. 115 D.Lgs 163/2006 sulla base dei costi standardizzati del servizio pubblicati annualmente. La revisione avrà efficacia a partire dal primo mese del secondo anno di esecuzione del contratto.

b) L'aggiornamento del canone riguardante i costi di smaltimento del secco residuo indifferenziato e dell'umido sarà rideterminato trimestralmente, in rialzo o in ribasso, secondo la tariffa dell'impianto di conferimento e applicato interamente a partire dal primo mese successivo. Ove l'appaltatore optasse per il conferimento del secco indifferenziato o dell'umido in impianto diverso da quello di riferimento, le economie derivanti dalla minore tariffa sarebbero ripartite nella misura del 50% tra appaltatore e appaltante.

c) L'aggiornamento del canone riguardante i costi di smaltimento/recupero delle altre tipologie di rifiuti verrà rivisto, in rialzo o in ribasso, secondo le tariffe degli impianti di conferimento per l'anno di riferimento e applicato interamente a partire dal primo mese del secondo anno di esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è escluso dai benefici economici o dai maggiori costi di cui all'atto di indirizzo stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 75/18 del 30.12.2008 e sue successive variazioni o modificazioni, inerenti premialità e penalità conseguente agli esiti della raccolta differenziata. Parimenti l'Appaltatore sarà escluso dagli eventuali benefici economici derivanti dalla produzione di energia nell'impianto di termovalorizzazione.

Le eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere (anche parziali o limitate nel tempo), il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, le diverse esigenze individuate per il miglioramento del servizio, attuazione di iniziative sperimentali, comporteranno la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale. Questa determinerà i corrispettivi in aggiunta o in detrazione per la Ditta Appaltatrice.

La variazione del corrispettivo verrà determinata con riferimento al prezzo di aggiudicazione e sulla base del progetto offerta dettagliando i maggiori o minori costi delle varie componenti di spesa (attrezzature, personale, spese generali, smaltimenti, etc)

L'Appaltatore è beneficiario dei corrispettivi CONAI (vari consorzi di filiera) in ragione delle quantità conferite.

Non si tiene conto delle presenze fluttuanti.

Non è motivo di richiesta della variazione del corrispettivo la diversa destinazione dei rifiuti rispetto ai centri di conferimento selezionati inizialmente.

Non verranno prese in considerazione richieste di modifica del corrispettivo di contratto sulla base delle variazioni del numero delle utenze domestiche e/o specifiche.

Potranno aversi variazioni in più o in meno dell'importo di contratto in relazione al modificato numero dei residenti nella Comunità Montana come certificato annualmente dai responsabili dei servizi anagrafe dei comuni.

Si stabilisce che i corrispettivo complessivo dell'appalto si riduce/aumenta in relazione alla variazione della popolazione residente, desunte dai servizi anagrafe dei diversi comuni, di almeno trecento unità rispetto alla precedente rilevazione annuale. A tal fine le variazioni di ciascun anno, anche inferiori a trecento, si sommano algebricamente in anni successivi. L'aumento/ riduzione del corrispettivo è calcolato nel modo seguente:

VARIAZIONE IMPORTO CONTRATTO =+/- (COSTO MEDIO ABITANTE IN €/ab.) X (N.RO ABITANTI (totale variazione) X 0,30

Il rilevamento del numero degli abitanti viene effettuato al 31 dicembre di ciascun anno e le eventuali variazioni hanno efficacia economica a partire dal mese di gennaio dall'anno successivo a quello di rilevamento ultimo.

L'appaltatore non può sollevare obbiezioni se uno o più comuni dovessero abbandonare o entrare nel servizio associato. Sotto il profilo tecnico l'appaltatore dovrà presentare l'adeguamento del progetto, mentre

sotto quello economico si provvederà a revisionare l'importo di contratto valutando la variazione +/- *moltiplicando il numero degli abitanti (del comune entrato o uscito) per il costo medio per abitante*. Ciascuna delle due parti potrà chiedere la risoluzione se la variazione del numero degli abitanti rispetto a quella indicata nel progetto guida fosse pari a ¼ dal totale precedente.

ART. 7
ELABORATI DA PRESENTARE

La Ditta Appaltatrice dovrà redigere una proposta tecnica, nel rispetto delle indicazioni e obblighi stabiliti nel progetto guida e del presente capitolato, in cui sono illustrati in maniera puntuale i seguenti aspetti:

a) l'organizzazione generale dei circuiti di raccolta nel rispetto del calendario proposto come obbligatorio oltre a quello dei servizi indicati/offerti in sede di gara compresa l'organizzazione delle pesate;
b) la tipologia, le caratteristiche, il numero ed il costo dei mezzi utilizzati per ogni singolo servizio;
c) il numero del personale impiegato per singolo servizio e la qualifica professionale;
d) i tempi ed il costo per singolo servizio disaggregando le varie componenti (specchietto riepilogativo) compresi quelli per locazione e ammortamenti;
e) valutazioni circa i quantitativi previsti di rifiuti da avviare a smaltimento e a recupero e la percentuale di raccolta differenziata;
f) un quadro economico generale su base annua, che comprenda le seguenti voci:
   - distinzione dei costi tra raccolta, trasporto e smaltimento;
   - il costo per singolo servizio.
   - il costo di ammortamento dei mezzi ed delle attrezzature;
   - il costo complessivo per il personale;
   - i costi di smaltimento per tipologia di rifiuto;
   - altri oneri di gestione;
   - le spese generali;
   - l'utile d'impresa.

Al progetto offerta è obbligatorio allegare i seguenti elaborati:

1) il piano di sicurezza e di coordinamento;
2) relazione illustrativa sul parco automezzi da utilizzare;
3) planimetria sede operativa (scala 1:500);
4) eventuali elaborati grafici menzionati nella proposta tecnica.

Tutti gli elaborati richiesti dovranno essere forniti dalla Ditta Concorrente in formato digitale e cartaceo in due copie.

ART. 8
REQUISITI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore del servizio deve essere iscritto all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti, come previsto dall'art.212 c.5 D.Lgs 152/2006.

Si richiedono specificatamente le iscrizioni all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti per le categorie 1E, 2F, 4F, 5F, 6A, secondo quanto previsto dal D.M. 28.04.1998, n.406 e dalla Circolare n.2937 del 22.04.2003, emanata dall' Albo Nazionale Gestori Rifiuti.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del Bando di gara e devono essere dimostrati, in sede di gara e al momento della stipulazione del contratto attraverso la presentazione di copia conforme del provvedimento d'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Rifiuti. La mancata presentazione della documentazione è motivo di decadenza dall'aggiudicazione.

L'appaltatore è tenuto a presentare all'Ente Appaltante, durante il periodo di durata dell'appalto, la documentazione attestante il rinnovo periodico previsto per le diverse categorie dell'Albo Nazionale Gestori Rifiuti, pena l'immediata risoluzione del contratto.

ART. 9
OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

L'Appaltatore eseguirà le operazioni del presente Capitolato secondo le leggi ed i regolamenti di disciplina tecnica ed igienico-sanitaria dei servizi di gestione di rifiuti che possano essere emanati dagli Organi competenti anche dopo la stipulazione del contratto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento di attività di gestione di rifiuti previste da norme vigenti e di quelle future nel periodo di espletamento del contratto.

ART. 10
CARATTERE DEI SERVIZI

Tutti i servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e, pertanto, per nessun motivo dovranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore documentabili, chiaramente non dipendenti da volontà dell'Appaltatore e neppure in conseguenza di sua negligenza.

In ogni caso di sospensione o di abbandono dei servizi in oggetto, senza giustificazione, l'Ente Appaltante potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio di tutto o in parte dei servizi provvedendovi a spese dell'Appaltatore, mediante gestione diretta o affidata a terzi e, comunque, con l'addebito di una penale riportata all'art.20 PARTE PRIMA – NORME GENERALI, che verrà detratta dal corrispettivo del mese oppure incassando tutta o in parte, in relazione all'entità del danno, la cauzione.

Il servizio deve essere assicurato in tutto il territorio di ciascuno dei Comuni nei quali esso è svolto, nonché in tutti gli altri siti previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 11
RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore ha l'obbligo:

a. di assicurare, nella conduzione dei servizi, la massima efficienza e tempestività di risposta alle esigenze, così da garantire i migliori risultati;
b. di effettuare, salvo casi di forza maggiore non imputabili all'appaltatore, i servizi previsti nel capitolato con la frequenza minima prescritta e/o con quella maggiore di progetto. Non sono riconosciute come causa di forza maggiore lo stato dei suoli e/o delle aree dove deve essere effettuato il servizio. Nel caso in cui tratti stradali interessati a servizio siano oggetto di lavori pubblici o privati, l'appaltatore dovrà assicurare il ritiro con mezzi idonei oppure, in mancanza, o in caso d'impedimento dovrà curare il trasporto e ritiro a mano fino al punto di stazionamento del mezzo principale;
c. di dare esecuzione alle ordinanze del Sindaco in relazione al servizio svolto;
d. di assicurare il rispetto delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori sotto il profilo formale e quello operativo;
e. di segnalare immediatamente all'Ente Appaltante tutte quelle circostanze e fatti rilevati nell'espletamento del suo compito, che possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio. Inoltre, deve comunicare tempestivamente eventuali difficoltà che scaturiscono dal mancato rispetto, da parte degli utenti, delle regole sul conferimento;
f. di comunicare mensilmente (entro il giorno 5 del mese successivo) all'Ente Appaltante i dati relativi ai quantitativi di rifiuti avviati allo smaltimento e al recupero unitamente alla copia dei formulari e delle ricevute di pesata che attestano le quantità e la destinazione del rifiuto. Deve essere inoltre precisato l'automezzo (targa e modello) che ha effettuato il trasporto ed il conduttore. I pagamenti mensili non avranno luogo se non vengono rispettate le condizioni di cui al presente punto;
g. di fornire alla Comunità Montana, con cadenza mensile, l'elenco degli utenti che abitualmente o periodicamente non conferiscono oppure che lo fanno ma in maniera difforme da quella prescritta. L'inadempienza sarà sanzionata con la penalità prevista dall'art.20;
h. di rifiutare il ritiro dei rifiuti conferiti secondo modalità non previste o qualora il contenuto fosse difforme a quanto previsto (es. presenza di frazioni valorizzabili che devono essere conferite in altre giornate) ma è obbligato a indicare, a mezzo di foglio in stampa da depositare nel secchiello dell'utente, la motivazione del mancato ritiro e fornire l'elenco al servizio di polizia municipale degli utenti interessati al mancato ritiro specificandone la motivazione;
i. di provvedere al ritiro dello spezzamento manuale effettuato dai cittadini o dagli operai comunali classificandolo secco indifferenziato;

j. di garantire che durante l'esecuzione di tutti i servizi prestati l'Ente Appaltante sia sollevata da qualsiasi responsabilità per danni diretti e/o indiretti provocati a persone e/o cose, qualunque sia la natura e la causa, risarcendo i danni e assumendo a proprio carico le iniziative giudiziarie utili a tenere indenne l'Ente Appaltante da qualsiasi responsabilità civile o penale;
k. ha l'obbligo di verificare e mantenere il posizionamento dei contenitori stradali nei punti indicati dall'Ente Appaltante. Gli spostamenti dovranno essere autorizzati e concordati con l'Ente Appaltante;
l. ha l'obbligo di rispettare quanto prescritto dal D.Lgs.n.152/2006 in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti, nelle varie fasi, a tutela dell'ambiente;
m. ha l'obbligo, in caso di necessità di raccolte straordinarie di rifiuti abbandonati eseguire , di eseguire il servizio entro le 24 ore dalla richiesta dell'Ente Appaltante. Dette prestazioni saranno compensate con la seguente formula (escluso IVA):

Prezzo = 2 x (peso dei rifiuti raccolti in ton.) x (prezzo secco non valorizzabile €/ton.)

ART. 12 abrogato

ART. 13
AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di disporre, entro **tre mesi** dall'inizio del servizio, di tutti i mezzi e le attrezzature indicate nel progetto allegato all'offerta, rispettando la tipologia e il numero minimo previsto. Entro la data di stipula del contratto l'appaltatore dovrà dimostrare di possedere i mezzi previsti per l'espletamento del servizio o, in mancanza, delle commesse d'ordine di quelli mancanti tali da garantire il rispetto della condizione temporale sopra indicata.

Proroghe parziali a questo termine (massimo due mesi) potranno essere accordate a esclusivo giudizio della Comunità Montana n.12 su richiesta dell'appaltatore per cause documentate non riconducibili a sua responsabilità .

Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire con l'utilizzo di automezzi dei quali l'Appaltatore abbia la piena disponibilità, la cui idoneità sia conforme ai criteri di cui alla deliberazione 27.09.200 n.4 dell'Albo di gestione dei Rifiuti. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere tutti gli automezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti.

Nel caso di guasto di un automezzo, l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo alla sua sostituzione immediata con idoneo automezzo di riserva e dandone immediata comunicazione alla Comunità Montana .

L'Appaltatore, nello svolgimento dell'appalto, dovrà essere munito di automezzi idonei per l'esecuzione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti identificati all'art.2, aventi caratteristiche geometriche tali da consentire il transito in tutte le strade dei centri abitati, con immatricolazione non superiore a cinque anni e destinati ad uso esclusivo nella Comunità Montana. Su richiesta motivata dell'Appaltatore, la

Comunità Montana ha autonoma facoltà di autorizzare l'impiego temporaneo di automezzo non rispondente ai requisiti prescritti. Tale facoltà potrà essere esercitata solo se vi sia assoluta garanzia di funzionalità e sicurezza dell'automezzo e se questo garantisce il regolare svolgimento del servizio. L'autorizzazione, comunque straordinaria, non potrà superare i 60 giorni .

Gli automezzi impiegati nei servizi previsti nel contratto d'appalto devono essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati (attacchi DIN, tipo Bologna, a rastrelliera). Inoltre gli automezzi destinati alla raccolta dei rifiuti con il sistema porta-porta dovranno consentire il loro caricamento manuale.

Gli automezzi e le attrezzature impiegati nei servizi previsti nel Contratto d'appalto devono essere muniti di apposito "logo" concordato con l'Ente Appaltante, mediante il quale sia possibile identificarli come destinati al servizio nel territorio della Comunità Montana .

Gli automezzi, per tutta la durata dell'appalto, saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo quelli in non idonei.

Gli automezzi di norma non potranno sostare all'interno e nelle adiacenze dell'abitato salvo che per lo svolgimento di alcune operazioni di servizio (es. travasi) da effettuarsi in luoghi indicati dall'appaltatore e accettati dall'amministrazione comunale.

ART. 14
PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

L'Appaltatore del servizio dovrà avere alle proprie dipendenze il personale sufficiente per numero ed idoneo per capacità e attitudine, in modo da garantire il regolare funzionamento del servizio. Il personale addetto al servizio dovrà essere obbligatoriamente vestito con l'uniforme fornita dalla Ditta Aggiudicataria, munito di tesserino di riconoscimento e non potrà per nessun motivo, salvo il caso di espressa richiesta dell'utente, entrare nelle abitazioni private. Il personale addetto al servizio dovrà tenere un contegno corretto e riguardoso nei confronti degli utenti.

L'aggiudicatario è tenuta a fornire alla stazione appaltante l'elenco del personale utilizzato (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e mansione svolta) precisando il comune/i nel quale presta servizio. Ogni variazione deve essere immediatamente comunicata: Tali condizioni se non ottemperate e reiterate possono costituire titolo per la risoluzione del Contratto, ai sensi del successivo art.17 del Capitolato. L'Appaltatore con cadenza almeno trimestrale darà conto alla Comunità Montana della regolare retribuzione dei dipendenti e dei versamenti previdenziali e retributivi.

Il personale addetto al servizio dovrà essere opportunamente informato e formato dall'Appaltatore a mezzo di corsi da tenersi con cadenza almeno semestrale. In concomitanza potrà essere presente un incaricato della Comunità Montana .

Il personale operativo non è autorizzato a dare risposte che attengono all'organizzazione del servizio, posto che a tale compito sono demandati gli uffici della Comunità Montana ed il servizio di call center gestito dall'appaltatore.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta alla completa osservanza nei riguardi del personale alle proprie dipendenze di tutte le disposizioni e norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria, negli accordi interconfederali, regionali, locali ed aziendali, nonché le disposizioni delle vigenti leggi e decreti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81), assicurazioni infortunistiche, previdenza, invalidità e vecchiaia, delle malattie professionali, dei riposi settimanali, ferie, collocamento invalidi, nonché qualsiasi altra disposizione in vigore o che interverrà nel corso dell'esecuzione dei servizio, mirante alla tutela dei lavoratori. L'Ente Appaltante si riserva di effettuare a suo insindacabile giudizio tutti i necessari controlli in merito.

ART. 15
FORMULARI

E' posto a carico dell'appaltatore la compilazione dei formulari di identificazione (art.193 D.Lgs 152/2006) e della documentazione prevista per le fasi di trasporto, stoccaggio e consegna agli impianti di trattamento/smaltimento/recupero, contenente i dati del produttore/detentore, origine, tipologia e peso, impianto di destinazione, data e percorso stradale, nome e indirizzo del destinatario dei rifiuti. Una delle quattro copie del formulario dovrà essere consegnata all'Ente Appaltante.

ART. 16
DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere in subappalto, sotto qualsiasi forma, palese od occulta, il servizio o parte di esso, pena l'immediata rescissione del contratto e la denuncia all'autorità giudiziaria. Il risarcimento dei danni e delle maggiori spese eventualmente causate con immediata rivalsa sulla cauzione e attrezzature dell'Appaltatore.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art, 116 D.Lgs 163/2006.

Il subappalto può essere autorizzato nei limiti di cui all'art.118 D. Lgs 163/2006 e, qualora la ditta intenda affidare in subappalto dei servizi contenuti nel presente capitolato, è tenuta a dichiararlo in sede di offerta specificando la parte del servizio che intende subappaltare . La quota complessivamente subappaltabile non sarà superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto. Condizione per l'affidamento in subappalto è che l'appaltatore provveda antro 20 giorni al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante. L'affidatario comunica alla stazione appaltante la parte eseguita dal subappaltatore specificando il relativo importo, con proposta motivata di pagamento. La stazione appaltante provvede al pagamento diretto dei corrispettivi dovuto ai subappaltatori .

ART. 17
DECADENZA DELL'APPALTATORE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto di appalto si ritiene risolto di diritto quando si verifichi anche una sola delle seguenti condizioni:

1. mancato inizio del servizio entro la data stabilita;
2. abbandono del servizio;
3. subappalto totale o parziale in violazione dell'art.16 del Capitolato;
4. frode accertata da parte dell'appaltatore;
5. sentenza di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di procedura di liquidazione coatta, cessazione dell'attività;
6. non si munisca entro **sei mesi** dall'inizio del servizio della sede operativa;
7. non si munisca dei mezzi o delle attrezzature previste nel progetto offerta entro sei mesi dall'inizio del servizio;
8. incorra nella sospensione, nella revoca, nella decadenza o annullamento dell'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese istituito dalla vigente normativa;
9. incorra in sanzioni penali o amministrative per le quali la legge prevede la rescissione del contratto.

L'Ente Appaltante ha la facoltà di dichiarare la decadenza dell'Appaltatore qualora:

a) per motivi riconducibili all'appaltatore non effettui secondo il calendario il ritiro di una frazione anche in uno solo dei comuni per tre volte consecutive nello stesso mese;
b) nella esecuzione del servizio incorra in penalità pari almeno al 5% dell'importo contrattuale nell'arco di un anno;
c) non fornisca, entro 3 mesi dall'inizio del servizio, l'elenco del personale utilizzato (generalità, numero di matricola, livello, anzianità e mansione svolta), o non comunichi le eventuali variazioni entro sette giorni oppure non indichi il Comune o i Comuni nei quali ogni singolo operatore presta servizio:
d) quando incorra in ripetute violazioni inerenti la sicurezza e salute dei lavoratori.
e) Per reiterati e diffusi disservizi.

In tali circostanze il responsabile del procedimento contesterà l'inadempienza all'appaltatore a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento. L'appaltatore potrà presentare per iscritto entro 15 giorni le proprie controdeduzioni . Decorso inutilmente il termine oppure nel caso in cui la risposta non contenesse fondate giustificazioni, il responsabile del procedimento adotterà le iniziative necessarie per chiedere la risoluzione contrattuale ai sensi e per gli effetti dell'art. 1662 del Codice Civile.

In ogni caso, la rescissione del contratto per colpa dell'Appaltatore comporterà l'incameramento della cauzione definitiva da parte dell'Ente Appaltante, salvo accertamento di maggiori danni.

ART. 18
DISPOSIZIONI PER IL TERMINE DELL'APPALTO

Al termine del contratto d'appalto le eventuali attrezzature utilizzate dall'appaltatore per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, resteranno di sua proprietà.

ART. 19

VIGILANZA SULLA GESTIONE DEL SERVIZIO E DISPOSIZIONI

Il responsabile del procedimento è il solo autorizzato ad impartire disposizioni inerenti il servizio. Tale funzione potrà essere esercitata direttamente o attraverso propri incaricati formalmente individuati.

La vigilanza ed il controllo sull'espletamento del servizio spettano al responsabile del procedimento dall'ente appaltante che potrà disporre in qualsiasi momento, a propria esclusiva discrezione, ispezione sui mezzi, attrezzature, circuiti di raccolta, comportamento degli operatori, verifica dei carichi, etc. L'appaltatore dovrà collaborare agevolando le suddette iniziative, disponendo il personale ed i mezzi necessari, consentendo il libero accesso c/o gli uffici, il centro operativo ed ogni altro luogo funzionale allo svolgimento del servizio.

Il responsabile del procedimento si può avvalere di personale ispettivo appositamente incaricato e degli agenti di polizia municipale in servizio nei Comuni oggetto dell'appalto. A questi ultimi compete in particolare l'autonoma vigilanza inerente l'applicazione delle norme stabilite dai regolamenti comunali di igiene nei confronti degli utenti del servizio, comprese le eventuali sanzioni per inosservanza dei criteri e delle modalità stabilite per la raccolta differenziata; segnalazione di eventuali discariche abusive, comportamenti non conformi degli operatori del servizio, uso di mezzi inadeguati e difformi dalle prescrizioni, etc . La vigilanza è pure assicurata attraverso le forze dell'ordine, gli agenti di vigilanza ambientale, il personale ANAS e della Provincia.

I comuni hanno facoltà di vigilare sui comportamenti dell'impresa in relazione allo svolgimento del servizio e segnalare per iscritto alla Comunità Montana. In particolare vigileranno sull'attività svolta durante le operazioni di pesatura e potranno evidenziare, alla Comunità Montana, eventuali anomalie, anche al fine della applicazione delle prescritte sanzioni.

Tutte le violazioni agli obblighi del capitolato e del progetto guida, oltre alle sanzioni prescritte dalle leggi e regolamenti speciali, saranno accertate e contestate per iscritto all'appaltatore.

Questi, entro cinque giorni dalla comunicazione, dovrà produrre eventuali deduzioni.
Trascorso inutilmente il periodo assegnato, o nel caso in cui le controdeduzioni non fossero ritenute valide o sufficienti, si intenderà riconosciuta la violazione e saranno applicate le penalità riportate al successivo art.20 del Capitolato, delle quali sarà data definitiva comunicazione all'appaltatore.

ART. 20
PENALI

Qualunque infrazione sui servizio come descritto nel progetto guida e nel capitolato, contestata con nota scritta all'Appaltatore anche a mezzo fax con le modalità di cui all'art.19, oltre all'obbligo di ovviare immediatamente all'infrazione, comporterà l'applicazione delle seguenti sanzioni pecuniarie e/o alla ritenuta delle spese per l'esecuzione d'ufficio o per la mancata esecuzione:

	DESCRIZIONE DEL MANCATO ADEMPIMENTO CONTRATTUALE	IMPORTI SANZIONE
1.	Servizio completo di raccolta della frazione umida, per singolo comune	**1870 €/die**
2.	Servizio completo di raccolta della frazione secca indifferenziata, per singolo comune	**1870 €/die**
3.	Servizio completo di raccolta di ogni singola frazione secca valorizzabile (carta, plastica, vetro, imballaggi metallici), per singolo comune	**1870 €/die**
4.	Servizio completo di raccolta degli imballaggi plastici o cellulosici da utenze specifiche, per singolo comune	**1000 €/die**
5.	Servizio completo di raccolta dei rifiuti ingombranti, per singolo comune	**1400 €/die**
6.	Servizio completo di raccolta dei RUP, per singolo comune	**300 €/die**
7.	Servizio completo di raccolta dei rifiuti da ogni singola isola ecologica/ecocentro	**300 €**
8.	Ritiro entro i termini del vetro dalla campana stradale	**50€**
9.	Servizio di raccolta della frazione umida, secco indifferenziato, carta, plastica, vetro, imballaggi metallici, per almeno cinque utenze anche in comuni diversi nel medesimo giorno	**100 €**
10.	Quando si ripeta il disservizio (anche in comuni diversi) di cui al punto 9 nel medesimo mese	**200 €/die**
11.	Impiego della divisa aziendale, dotazione individuale e adeguato decoro. Per mncanza	**50 €**
12.	Ritardato inizio o termine dell'attività di raccolta	**100 €/ora**
13.	Mancato funzionamento telefono,fax, email	**100 €/die**
14.	Mancato funzionamento numero verde	**200€/die**
15.	Mancata reperibilità anche solo telefonica (oltre tre ore)	**100 €**
16.	Impiego automezzo non autorizzato (con riserva di ulteriori risarcimenti)	**200 €/die**
17.	Impiego personale non autorizzato (salvo più grave inosservanza di norma) per persona	**200 €/die**
18.	Mancata segnalazione utenze che non conferiscono o lo fanno in modo non conforme(x comune)	**150€/mese**
19.	Mancato ripetuto impiego degli avvisi scritti o segnalazione ai VVUUcon	**35 €/die**

	motivazione del mancato ritiro (un comune)	
20.	Mancato ritiro rifiuti abbandonati entro il perimetro urbano	**35 €/die**
21.	Mancato rispetto, anche parziale, ordinanza sindacale o disposizione Responsabile del servizio	**100 €**
22.	Minore utilizzo di mezzi e personale rispetto a quello previsto- per singolo addebito	**200€**
23.	Mancata esecuzione delle pesate previste secondo calendario x comune (resta comunque l'obbligo alla loro esecuzione nel numero previsto x comune).	**200€**
24.	Svuotamento dei cestini porta- rifiuti nel giorno fissato (x comune)	**50 €**
25.	Ritardato o mancato ritiro dei rifiuti da utenza comunale	**100€/die**
26.	Perdita di rifiuti dall'automezzo durante il trasporto	**100€**
27.	Perdita di rifiuti durante le operazioni di raccolta	**30€**
28.	Violazione alle prescrizioni di cui al capitolato non precedentemente descritte in relazione alla gravità	**Da 50 a 500 €**

Le penalità saranno detratte mensilmente dal corrispettivo da pagare. L'appaltatore emetterà nota di credito di pari importo.

Non si procederà al pagamento del canone mensile quando non venga regolarmente presentata la documentazione attestante il servizio prestato (formulari, etc).

L'applicazione della penale non esime l'appaltatore dall'espletare l'esatto adempimento del capitolato entro le successive 48 ore.

La stazione appaltante o i terzi interessati potranno comunque avviare azione di rivalsa nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti in conseguenza delle inadempienze pure sanzionate.

ART. 21
CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere circa l'interpretazione e l'esecuzione del contratto non composta in via bonaria tra le parti, sarà demandata alla competenza del Foro di Oristano.

ART. 22
SPESE INERENTI L'APPALTO

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipulazione del Contratto d'appalto, nessuna esclusa. L'Appaltatore assume a suo completo carico tutte le imposte e tasse relative al servizio.

ART. 23
RESPONSABILITA' CIVILE

L'appaltatore è tenuto a stipulare polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi con massimale di € 1.500.000,00 che tenga indenne l'amministrazione da tutti i rischi inerente l'esecuzione e richieste di danni da parte di terzi. Il contratto d'appalto dovrà esplicitamente richiamare gli estremi della polizza stipulata.

ART. 24
NORME TRANSITORIE

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento vigenti in materia.

PARTE SECONDA
NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 25
NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani prodotti in tutto il territorio comunale dei Comuni facenti parte dell'appalto, secondo le modalità indicate negli articoli successivi e nel Progetto Guida, che è parte integrante del Capitolato.

Il numero minimo di utenze da servire è quello previsto per ogni singola frazione nel Progetto guida.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani dovrà obbligatoriamente essere effettuato col sistema secco-umido del tipo domiciliare "Porta a Porta" con separazione da parte degli utenti della frazione umida da quella secca.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché venga garantita la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi e comunque equipaggiati ad evitare perdite di rifiuti durante gli spostamenti.

Tutti gli automezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà conformarsi alle esigenze locali evitando ostacoli per la circolazione.

Tutti i servizi di raccolta delle utenze domestiche di norma dovranno essere espletati dalle ore 05,00 alle ore 09,00.

La Comunità Montana potrà unilateralmente decidere di adottare orari diversi ma solo in maniera temporanea, per motivi contingenti.

Qualora nella predisposizione del calendario stabilito l'espletamento di un servizio di raccolta quindicinale o mensile si dovesse cadere in giornata festiva, la raccolta dovrà comunque essere garantita nel primo giorno utile successivo. In caso di festività in due giorni consecutivi il servizio sarà assicurato in una sola delle due giornate come da calendario. *Nella scelta della giornata di riposo, tra le due sarà concordata quella alla quale è riconosciuta un più significativo valore di carattere religioso o civile.*

Sarà cura dell'Appaltatore raccogliere gli eventuali rifiuti caduti durante la fase di raccolta, trasporto o di travaso allo scopo di garantire le migliori condizioni igienico-sanitarie.

L'Appaltatore ha l'obbligo di raccogliere, senza ulteriori compensi, sacchetti di rifiuti abbandonati/depositati sulle strade pubbliche dei centri abitati inserendoli nella frazione corretta e segnalando ciò alla Comunità Montana. L'Appaltatore dovrà comunicare tempestivamente all'Ente Appaltante l'eventuale presenza di rifiuti abbandonati esterni all'abitato.

All'appaltatore verrà messo a disposizione l'elenco completo delle utenze per singolo comune. Lo stesso sarà aggiornato quando si verifichino variazioni.

ART. 26
RACCOLTA SECCO RESIDUO INDIFFERENZIATO NON VALORIZZABILE

Il servizio di raccolta porta-porta della frazione secca residua indifferenziata dovrà essere eseguito con cadenza minima trisettimanale per tutte le utenze, dagli ecocentri e isole ecologiche. Verranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e specifiche presenti nel territorio, comprese le frazioni urbane.

Le utenze domestiche che usufruiscono del servizio sono 8.196 mentre quelle specifiche sono 807.

Il numero di utenze deve essere considerato indicativo e comunque il dato minimo da prendere in considerazione nell'attivazione del servizio.

L'utenza dovrà provvedere a depositare i rifiuti secchi indifferenziati nel sacchetto, che a sua volta dovrà essere posizionato all'interno del contenitore. E' previsto l'utilizzo di contenitori che di norma avranno capacità pari a 25/40 lt. per le utenze domestiche e di capacità pari a 120-240 lt. per le utenze specifiche. L'utenza provvederà a lasciare il contenitore chiuso, con all'interno il sacchetto chiuso presso

l'ingresso della propria abitazione e/o attività prima dell'orario in cui viene effettuato il servizio. L'ubicazione dei contenitori, nel caso di spazi inadeguati al deposito in adiacenza all'abitazione, dovrà essere concordato tra utente e appaltatore facendo salva la decisione ultima della Comunità Montana n.12 nei casi di mancato accordo.

L'operatore addetto al servizio di raccolta provvederà alla rimozione del sacco dall'interno del contenitore ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse per qualsiasi motivo dispersione accidentale del contenuto. L'appaltatore si adopererà per il ritiro quando per cause accidentali (vento, azioni di animali domestici) il contenitore risulta rovesciato.

Dopo l'operazione di svuotamento i contenitori dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso. La pulizia dei contenitori utilizzati per il conferimento è a totale carico dell'utenza.

La raccolta del secco residuo indifferenziato dai cimiteri dovrà avvenire per mezzo di cassonetti con frequenza minima di svuotamento bisettimanale. L'appaltatore in sede di valutazione delle prestazioni aggiuntive potrà proporre maggiori frequenze in speciali periodi.

Il materiale raccolto verrà avviato all'impianto di smaltimento autorizzato del Consorzio Industriale di Macomer, impianto di termovalorizzazione di Tossilo o altro impianto autorizzato e accettato dalla Comunità Montana, fermo restando le disposizioni di cui all'art.6).

ART. 27
RACCOLTA UMIDO

Il servizio di raccolta porta-porta della frazione umida dovrà essere eseguito con cadenza minima trisettimanale per tutte le utenze del territorio, dagli ecocentri/isole ecologiche. Verranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e quelle specifiche presenti nel territorio se produttrici di umido, comprese le utenze esterne al perimetro abitato.

Le utenze domestiche che usufruiscono del servizio sono 8.196 mentre quelle specifiche sono 296.

Il numero di utenze deve essere considerato indicativo e comunque il dato minimo da prendere in considerazione nell'organizzazione del servizio.

L'utenza dovrà provvedere a depositare i rifiuti nel sacchetto, che a sua volta dovrà essere posizionato all'interno del contenitore. La raccolta verrà effettuata dall'operatore manualmente prelevando il sacco biodegradabile chiuso lasciato dall'utenza nell'apposito contenitore. E' previsto l'utilizzo di contenitori che di norma avranno capacità pari a 10 lt./25lt. circa per le utenze domestiche e di capacità maggiori. per le utenze specifiche.

Dopo l'operazione di svuotamento dei contenitori gli stessi dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso. La pulizia dei contenitori utilizzati per il conferimento è a totale carico dell'utenza. L'operatore addetto al servizio di raccolta provvederà alla rimozione del sacco dall'interno del

contenitore e avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora durante le operazioni si verificasse dispersione accidentale del contenuto.

Gli sfalci, ai fini del servizio, sono quelli provenienti da operazioni colturali o pulizia di giardini o aiuole pertinenza di abitazioni all'interno dell'abitato corrispondenti a utenze domestiche. Trattasi di fogliame, erba e specie erbacee, potature di arbusti con tagli legnosi fino a cm.2 circa di diametro.

Gli sfalci saranno *consegnati* in concomitanza con il ritiro della frazione organ*ica in contenitori di carta/cartone o legati con lo spago.*

L'appaltatore potrà proporre in sede di offerta prestazioni aggiuntive utili a rispondere alle esigenze delle utenze in periodi dove la produzione è diffusa e le quantità talvolta sono considerevoli.

Gli sfalci provenienti dalla cura del verde pubblico dovranno essere parimenti ritirati dalla Ditta Appaltatrice che vi provvederà a chiamata .

La raccolta della frazione organica dai cimiteri dovrà avvenire per mezzo di contenitori carrellati con frequenza di svuotamento bisettimanale.

La frazione umida raccolta dovrà essere conferita nell'impianto S'Alga in loc. Baccarzos a Mores o altro impianto autorizzato e accettato dalla Comunità Montana .

ART. 28
RACCOLTA CARTA

Il servizio di raccolta porta-porta della frazione cellulosica (carta grafica e imballaggi in carta/cartone) dovrà essere eseguito con cadenza settimanale per tutte le utenze, ecocentri/isole ecologiche. Verranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e specifiche presenti nel territorio, comprese le utenze esterne al perimetro abitato.

Le utenze domestiche che usufruiscono del servizio sono 8.196 mentre quelle specifiche sono 799.

Il numero di utenze deve essere considerato indicativo e comunque il dato minimo da prendere in considerazione nell'attivazione del servizio.

Le utenze dovranno di norma consegnare i rifiuti mediante sacchetti o scatole carta/cartone vuoto a perdere. La carta/cartone potrà inoltre essere consegnata accatastata con ordine (cartoni da imballaggio) o contenuta con spago (es. riviste, giornali e cartone) in modo che si eviti la dispersione nell'ambienta. E' consentito l'utilizzo di sacchetti in plt che l'operatore dovrà separare dalla carta evitando la dispersione nell'ambiente.

Non è mail consentita la consegna di carta sfusa con il contenitore in dotazione.

L'operatore dovrà provvedere a lasciare il contenitore chiuso presso l'ingresso della abitazione e/o attività.

Dopo l'operazione di svuotamento il contenitore dovrà essere riposto nella sua posizione originaria con il coperchio chiuso. La pulizia dei contenitori utilizzati per il conferimento è a totale carico dell'utenza.

L' utenza specifica dovrà depositare gli imballaggi, adeguatamente ridotti di volume e imballati, nel giorno stabilito per la raccolta presso la sede dell'attività o in luogo concordato, rimanendo a carico delle utenze stesse l'imballaggio e lo stoccaggio del materiale in aree interne o autorizzate fino al passaggio del servizio di raccolta negli ordinari orari di apertura. Sarà pertanto compito delle stesse utenze dotarsi di eventuali contenitori e quanto altro occorrente per stoccare gli imballaggi da conferire al servizio pubblico di raccolta con la frequenza assegnata.

Il materiale raccolto verrà avviato al recupero presso la piattaforma autorizzata ASA, sita nella ZI di Isili o Cartiera S.Giusta o altro impianto autorizzato e accettato dalla Comunità Montana.

ART. 29
RACCOLTA PLASTICA

Il servizio di raccolta porta-porta della plastica dovrà essere eseguito con cadenza minima settimanale per tutte le utenze, ecocentri/isole ecologiche. Verranno interessate dal servizio tutte le utenze domestiche e specifiche presenti nel territorio, comprese le utenze esterne al perimetro abitato.

Le utenze domestiche che usufruiscono del servizio sono 8.196 mentre quelle specifiche sono 799.

Il numero di utenze deve essere considerato indicativo e comunque il dato minimo da prendere in considerazione nell'attivazione del servizio.

L'utenza domestica dovrà depositare la plastica all'interno di sacchetti in plt a perdere e riposti all'interno del contenitore o, in alternativa, posizionati direttamente nell'adiacenze dell'utenza dalla sera antecedente il giorno fissato per il servizio.

L'operatore dovrà provvedere a lasciare il contenitore chiuso presso l'ingresso della abitazione e/o attività.

L'operatore addetto al servizio di raccolta provvederà alla rimozione del sacco dall'interno del contenitore ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse dispersione accidentale del contenuto.

Dopo l'operazione di svuotamento i contenitori dovranno essere riposti nella loro posizione originaria con il coperchio chiuso. La pulizia dei contenitori utilizzati per il conferimento è a totale carico dell'utenza.

L' utenza specifica dovrà depositare la plastica, adeguatamente imballatia nel giorno stabilito per la raccolta presso la sede dell'attività o in luogo concordato, rimanendo a carico delle utenze stesse l'imballaggio e lo stoccaggio del materiale in aree interne o pubbliche autorizzate fino al passaggio del servizio di raccolta negli orari ordinari di apertura. Sarà pertanto compito delle stesse utenze dotarsi di

eventuali contenitori e quanto altro occorrente per stoccare gli imballaggi da conferire al servizio pubblico di raccolta con la frequenza assegnata.

Il materiale raccolto verrà avviato al recupero presso le seguenti piattaforme autorizzate:

- ASA, sita nella ZI di Isili, loc. "Perda de Cuaddu";

o altro impianto autorizzato e accettato dalla Comunità Montana .

ART. 30
RACCOLTA VETRO

Il servizio di raccolta del vetro verrà eseguito con il sistema porta-porta per le utenze domestiche e per quelle specifiche, integrata dalle apposite campane ubicate all'interno dell'abitato, ecocentri/isole ecologiche. La frequenza minima di raccolta dovrà essere quindicinale per le utenze domestiche e settimanale per le utenze specifiche presenti sul territorio, comprese le utenze esterne al perimetro abitato. Le campane saranno svuotate con cadenza mensile ma comunque quando il grado di riempimento non supera il 90%.

Le utenze domestiche che usufruiscono del servizio sono 8.196 mentre quelle specifiche sono 197. Il numero di utenze deve essere considerato indicativo e comunque il dato minimo da prendere in considerazione nella organizzazione del servizio. Per il conferimento l'utenza dovrà utilizzare le apposite attrezzature fornite dalla Stazione Appaltante. L'utenza dovrà provvedere a depositare il vetro direttamente all'interno del contenitore, da ubicare chiuso presso l'ingresso prima dell'orario in cui viene effettuato il servizio di ritiro. L'operatore addetto al servizio di raccolta provvederà alla rimozione del vetro dall'interno del contenitore ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse per qualsiasi ragione dispersione accidentale del contenuto.

Dopo l'operazione di svuotamento il contenitore dovrà essere riposto nella sua posizione originaria con il coperchio chiuso. La pulizia dei contenitori utilizzati per il conferimento è a totale carico dell'utenza.

L' utenza specifica dovrà consegnare il vetro negli orari ordinari con modalità uguali alle utenze domestiche nel giorno stabilito per la raccolta presso la sede dell'attività o in luogo concordato, rimanendo. Sarà pertanto compito delle stesse utenze dotarsi di contenitori e quanto altro occorrente.

L'operatore addetto al servizio di raccolta dalle campane dopo averle vuotate dovrà pulire lo spazio circostante e curare la raccolta del vetro quando venga depositato fuori dal contenitore. Dopo l'operazione di svuotamento il contenitore dovrà essere riposto nella posizione originaria.

Le campane dovranno essere sottoposte a lavaggio utilizzando apposita stazione mobile con cadenza almeno mensile .

Il materiale raccolto verrà avviato al recupero presso la piattaforma autorizzata ASA, sita nella ZI di Isili o altro impianto autorizzato e accettato dalla Comunità Montana .

ART. 31
RACCOLTA IMBALLAGGI METALLICI

Il servizio di raccolta degli imballaggi metallici (alluminio, acciaio e banda stagnata) dovrà essere eseguito con il sistema porta-porta per le utenze domestiche, ecocentri/isole ecologiche. La frequenza minima di raccolta dovrà essere quindicinale sia per le utenze domestiche sia per le utenze specifiche presenti sul territorio, comprese quelle esterne al perimetro abitato.

Le utenze domestiche che usufruiscono del servizio sono 8.196 mentre quelle specifiche sono 197.

Il numero di utenze deve essere considerato indicativo e comunque il dato minimo da prendere in considerazione nell'organizzazione del servizio.

Per il conferimento l'utenza dovrà utilizzare le apposite attrezzature fornite dalla Stazione Appaltante.

L'utenza dovrà provvedere a depositare il barattolame direttamente all'interno del secchiello, da ubicare chiuso presso l'ingresso prima dell'orario fissato per il ritiro.

L'operatore addetto al servizio di raccolta provvederà alla rimozione del barattolame dall'interno del contenitore ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento qualora si verificasse per qualsiasi ragione dispersione accidentale del contenuto.

Dopo l'operazione di svuotamento il contenitore dovrà essere riposto nella sua posizione originaria con il coperchio chiuso. La pulizia dei contenitori utilizzati per il conferimento è a totale carico dell'utenza.

L' utenza specifica dovrà consegnare il barattolame negli orari ordinari con modalità uguali alle utenze domestiche nel giorno stabilito per la raccolta presso la sede dell'attività o in luogo concordato. Sarà pertanto compito delle stesse utenze dotarsi di contenitori e quanto altro occorrente.

Il materiale raccolto verrà avviato al recupero presso la piattaforma autorizzata ASA, sita nella ZI di Isili o altro impianto autorizzato e accettato dalla Comunità Montana.

ART. 32
RACCOLTA INGOMBRANTI/RAEE

Il servizio dovrà essere effettuato mediante la tecnica di raccolta a domicilio su chiamata con raccolta dell'ingombrante / RAEEeffettuata direttamente presso il domicilio dell'utente, ecocentri/isole ecologiche. La frequenza minima di raccolta dovrà essere mensile per tutte le utenze del territorio, comprese quelle esterne al perimetro urbano.

Per la raccolta l'utente dovrà contattare il **numero verde** attivato dalla Ditta Appaltatrice, che provvederà anche alla registrazione del tipo (e del numero) e del domicilio dell'interessato al servizio.

L'Appaltatore ha anche il compito di raccogliere alcune tipologie di rifiuti ingombranti che pur non essendo assimilabili agli urbani, è necessario avviare allo smaltimento/recupero, per evitare che vengano smaltiti in maniera non corretta.

Nell'allegato A vengono elencate le tipologie di rifiuti ingombranti che dovranno essere raccolte previo pagamento diretto da parte dell'utenza interessata all'Impresa Appaltatrice, secondo un prezziario da concordare al momento della stipulazione del contratto con la stazione appaltante. La Ditta Appaltatrice può integrare l'elenco proposto con altre tipologie di rifiuti non previste. Resta inteso che gli utenti potranno smaltire queste tipologie di rifiuti attraverso altre imprese qualificate.

E' fatto obbligo all'appaltatore comunicare alla Comunità Montana n.12 mezzo fax entro le ore 12:00 del giorno antecedente il ritiro, l'elenco completo degli utenti che hanno chiesto il servizio specificando il tipo ed il numero degli ingombranti/raee da ritirare. Nello stesso elenco dovrà essere precisato se la ditta effettua ritiro a pagamento e specificherà la somma richiesta. I rifiuti ingombranti raccolti dovranno essere conferiti in impianti di trattamento/recupero autorizzati sul territorio regionale.

ART. 33
RACCOLTA RUP

La raccolta dei farmaci scaduti avrà luogo per mezzo di piccoli contenitori da 120 lt, posizionati in prossimità delle farmacie e dei presidi ambulatoriali mentre le pile saranno raccolte mediante contenitori trasparenti a cilindro presso alcune utenze specifiche (tabacchini, drogherie, ferramenta, ecc.), ecocentri/isole ecologiche.

Per la raccolta delle pile il numero di contenitori da vuotare è pari a 33, per i farmaci è pari a 11. Il numero di contenitori deve essere considerato indicativo e comunque il dato minimo da prendere in considerazione tale che potranno essere anche in tempi brevi incrementati di numero.

La frequenza minima di raccolta dovrà essere bimestrale. I rifiuti raccolti dovranno essere conferiti in impianti di trattamento/recupero/smaltimento autorizzati sul territorio regionale. La scelta dell'impianto in cui conferire spetta all'Appaltatore.

ART. 34
MANIFESTAZIONI RICORRENTI (SAGRE, FIERE, FESTE, ecc.)

I rifiuti prodotti in occasioni feste locali e manifestazioni ordinarie devono essere conferiti agli operatori del servizio dagli organizzatori e/o dagli operai comunali in luoghi prestabiliti a livello locale, alla ditta Appaltatrice a cui spetta l'onere del ritiro, trasporto e smaltimento/trattamento/recupero. Parimenti verranno consegnati dagli addetti comunali i rifiuti provenienti da spezzamenti stradali manuali (piazze e strade) e quelli da cestini porta-rifiuti esterni alla via principale prodotti nelle aree pubbliche tutti

classificati "secco non valorizzabile". Il comune provvederà autonomamente ed a proprie spese, attraverso ditta qualificata , allo smaltimento di spazzamenti meccanizzati.

Quando trattasi di manifestazioni non ordinarie di interesse sovraccomunale (sagre, fiere, manifestazioni culturali e gastronomiche comunque identificabili, etc) il comune o gli organizzatori devono segnalarlo alla Comunità Montana n.12 con largo anticipo, comunque almeno quindici giorni prima.

I costi inerenti dette manifestazioni non ordinarie che comprende l'organizzazione della raccolta, il ritiro e lo smaltimento/recupero/trattamento dei rifiuti sono gestiti dalla Comunità Montana ma a carico del comune interessato. All'impresa è fatto obbligo collaborare quando richiesto con l'Ente Gestore e con i comuni per organizzare la raccolta in maniera efficace ed efficiente, disporre nell'abitato appositi contenitori e provvederne al ritiro, il trasporto e lo smaltimento distinto dai rifiuti conferiti con il servizio ordinario nei tempi e modi stabiliti. Il preavviso per l'appaltatore sarà almeno di 10 giorni. Dette prestazioni saranno compensate con la seguente formula (+ IVA):

Prezzo = 2 x (peso dei rifiuti raccolti in ton.) x (prezzo €/ton. Rifiuto secco)

L'appaltatore sarà pagato dalla Comunità Montana a seguito di presentazione della relativa fattura.

ART. 35
MERCATI SETTIMANALI

I rifiuti prodotti in occasioni dei mercati settimanali devono essere conferiti, in relazione al regolamento municipale, dagli ambulanti o dagli operai comunali nei luoghi prestabiliti a livello locale ove siano allocati appositi contenitori che la ditta Appaltatrice deve ritirare , trasportare e portare a smaltimento nell'ambito del servizio ordinario.

In alternativa potrà essere richiesto alla Ditta Appaltatrice lo svolgimento di tale servizio occupandosi di disporre i contenitori, di effettuarne il ritiro lasciando l'area interessata pulita e di curare la pulizia degli stessi contenitori. Il comune dovrà sostenere il costo del servizio, mentre l'onere dello smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti è già incluso nel presente appalto. Le modalità, i tempi di esecuzione dovranno essere concordati preventivamente mentre i pagamenti avranno luogo con la seguente formula:

Prezzo mensile = (volume tot. contenitori in mc.)x (prezzo €/ton. Rifiuto Secco) x 5 x0,5 (ton./mc.)

L'appaltatore sarà pagato dalla Comunità Montana a seguito di presentazione della relativa fattura.

ART. 36
ECOCENTRO/ISOLE ECOLOGICHE

Le isole ecologiche ed ecocentri (vedi § 3, 5.6 progetto) da realizzare e attrezzare a cura dei comuni, sono complementari e di supporto al servizio domiciliare, in quanto permettono il conferimento diretto da parte

delle utenze anche in orari differenti dalle fasce di ritiro previste per nell'esecuzione dei servizi da parte della ditta appaltatrice.

Quando vi sia l'opzione di cui al punto 13), art.2, l'impresa dovrà garantire il servizio di gestione (apertura, sorveglianza, controllo, accettazione dei rifiuti, rilevamento utenze,etc) limitatamente a n.5 ore settimanali, preferibilmente n.2 ore al mattino e n.3 pomeridiane/serali, ed assicurare in tutto l'arco dell'anno la pulizia dell'impianto e dei cassonetti, ritenendo ciò compensato con il prezzo di contratto.

Nello specifico i costi nascenti da questo servizio, incluso nell'appalto, si ritengono compensati dai benefici che discendono dall'Accordo di Programma tra ANCI e Centro di coordinamento RAEE che sostiene il passaggio delle competenze sulla gestione della corrispondente tipologia dei rifiuti dai comuni al produttori RAEE.

L'impresa, concorderà un eventuale orario integrativo in base alla richiesta del comune. Qualora la ditta sia destinataria di incarico per lo svolgimento del servizio i prezzi di riferimento saranno quelli dichiarati nell'allegato A in sede di gara. Il costo per la raccolta e trattamento/recupero/smaltimento presso struttura autorizzata delle varie tipologie di rifiuti e il loro trasporto è già compreso nel corrispettivo di appalto. Il mancato o ritardato avvio delle isole ecologiche/ecocentro, una per comune, non comporterà riduzione dei corrispettivi a favore dell'impresa ne la richiesta di attività compensative.

In sede di gara l'appaltatore dichiarerà obbligatoriamente la disponibilità ad espletare il servizio di apertura e chiusura e la relativa gestione dell'isola ecologica/ecocentro offrendo un costo orario che in caso di aggiudicazione diventerà, nel contratto, prezzo di applicazione per la prestazione corrispettiva.

ART 37

RITIRO DEI RIFIUTI

E' posta a carico dell'appaltatore la responsabilità del corretto ritiro dei rifiuti in termini di rispondenza degli stessi ai requisiti merceologici previste per ciascuna frazione con le condizioni di cui al presente articolo. L'operatore valuta la corretta differenziazione nella sua composizione complessiva non effettuando il ritiro se palesemente e complessivamente non rispondente alla frazione prevista dal calendario. Non è data facoltà all'operatore, se non esplicitamente autorizzato dalla Comunità Montana o da altra autorità di vigilanza, aprire, forare o manomettere in qualsiasi modo il sacchetto del rifiuto secco o umido. E' fatto obbligo all'appaltatore segnalare il motivo del mancato ritiro all'utente a mezzo di messaggio scritto da consegnare all'interessato.

PARTE TERZA : APPENDICE

ART 38

TRASFERIMENTO DI GESTIONE

La gestione del servizio può essere trasferita dalla Comunità Montana n.12 ad altro Ente pubblico, titolare di idonei requisiti , che assuma qualifica, ruolo di capofila o ATO, senza che ciò dia luogo a modifica delle prescrizioni ed obblighi di contratto e senza che ciò sia motivo di richieste economiche comunque motivate.

L'appaltatore in proposito non potrà pertanto sollevare eccezioni o riserve, chiedere ulteriori o diversi compensi oltre quelli già stabiliti in contratto.

ART 39

ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

- Il responsabile del procedimento potrà segnalare all'appaltatore il personale colpevole di insubordinazione, contegno scorretto con l'utenza o inadeguato svolgimento del servizio perché siano assunte adeguate iniziative;
- Su iniziativa del responsabile del procedimento possono stabilirsi con l'appaltatore variazioni circa la dislocazione del personale nei diversi comuni;
- L'impresa, come richiamato in altra parte , dovrà provvedere a fornire ai dipendenti indumenti da lavoro, e al regolare versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi così come prescritto dal CCLN. In caso di mancanza accertata la Comunità Montana n.12 provvederà a trattenere il 20% della quota mensile da svincolarsi appena avuta notizia di regolarizzazione, oppure destinarli agli adempimenti previsti in sostituzione dell'appaltatore. Su tali provvedimenti l'appaltatore non potrà opporre eccezioni.
- L'appaltatore è tenuto ad adeguarsi immediatamente alle direttive del responsabile del procedimento che dispone variazioni temporanee o definitive del servizio che non alterino in modo significativo le condizioni dell'appalto.
- L'appaltatore è tenuto a collaborare sui controlli della qualità dei rifiuti.
- all'appaltatore è impedita la cessioni di crediti verso terzi.
- L'appaltatore deve effettuare l'offerta tenendo conto dei costi della sicurezza che si obbliga a rispettare per se e per gli eventuali subappaltatori. Il mezzi devono rispondere costantemente ai requisiti imposti dalla sicurezza e deve garantire preparazione del personale compatibile con tale esigenza e specificamente rispondente al Piano di Sicurezza predisposto ai sensi del D.Lgs. 09 aprile 2008 n.81 e del relativo documento di valutazione dei rischi da depositarsi presso gli uffici della Comunità Montana n.12 entro la data di avvio del servizio.